

"SFUMATURE DI GRIGIO". AL CASTELLO ESTENSE DI FERRARA UNA MOSTRA DEDICATA AL COLORE DELL'ENIGMA E DEL MISTERO.
L'esposizione, curata da Silvia Arfelli, sarà allestita dal 14 al 23 Aprile nella prestigiosa sede emiliana.

Dal perla al fumo, dal mistero delle nebbie al fascino scintillante dell'argento, passando attraverso le numerose tonalità grigie di una burrasca che si abbatte sulla spiaggia, o le ombre sfumate di un panneggio che accoglie nel suo grembo gli elementi simbolici di una natura morta. Sono queste le caratteristiche, sorprendenti ed affascinanti, della mostra "Sfumature di Grigio", curata dal critico d'arte Silvia Arfelli, che verrà allestita al Castello Estense di Ferrara dal 14 al 23 Aprile prossimi, e completamente dedicata alle mille possibilità espressive che un colore come il grigio nasconde in sè.

"Il grigio è un colore che viene, spesso ingiustamente, considerato monotono e piatto, associato a sensazioni come la noia. In realtà i cromatismi grigi sono intriganti e accattivanti, comunemente diffusi in natura ed il nostro occhio è normalmente in grado di coglierne ben sedici livelli; da queste considerazioni è nato il desiderio di indagare come l'occhio degli artisti interpretasse questo colore e lo coniugasse all'interno di poetiche già ben definite e strutturate.

Questa riflessione cromatica, che funge da filo conduttore a tutta l'esposizione organizzata al Castello Estense di Ferrara (luogo antico e quindi "neutro" rispetto alla molteplice produzione artistica contemporanea), si è dipanata attraverso la ricerca di riflessi, di sfumature, di indagini materiche affidate all'acciaio, come di elementi grafici risolti a china o a grafite, di ricerche formali pittoriche che esulano dal classico pur richiamandolo con forti rimandi, nella realizzazione di un'estetica generale cui ogni opera singola contribuisce con il suo peso di memoria, di ideologia e di narrazione. La realizzazione di una mostra ariosa e sorprendente, in cui il grigio diventa assoluto e indiscusso protagonista, si esprime attraverso l'organizzazione di tappe diverse che variano dal perla al fumo, dal mistero delle nebbie al fascino scintillante dell'argento, passando attraverso le numerose tonalità grigie di una burrasca che si abbatte sulla spiaggia, o le ombre sfumate di un panneggio che accoglie nel suo grembo gli elementi simbolici di una natura morta, senza sottrarsi al fascino della figura, del riferimento al corpo, di surrealismi onirici e affascinanti, né alla riflessione escatologica legata a pure contaminazioni cromatiche di differenti tonalità grigie, larghe superfici svelatamente (o misteriosamente?) tonali" spiega Arfelli.

Il percorso espositivo si svolgerà attraverso opere figurative di pittura e di scultura, secondo un clichè consolidato che individua e propone stili diversi della figurazione, che variano dall'espressionismo all'iperrealismo. Partecipano alla mostra gli artisti: Annamaria Alessandrini (Ancona), Rosanna Anelli (Salerno), Pamela Aquili (Fano), Manù Brunello (Venezia), Alessandro Borghi (Ferrara), Carlo Berti (Firenze), Fausto Beretti (Bologna), Patrizia Calovini (Ancona), Luciano Cantoni (Cesena), Margherita Ceribella (Vicenza), Claudio Frassineti (Modena), Nietta d'Atena (Reggio Calabria), Milena Corvini (Forlì), Silvia Cimatti (Forlì), Nicla Ferrari (Reggio Emilia), Carla Garbieri (Roma), Isabella Guidi (Ferrara), Sergio Lanzoni (Forlì), Valentina Lanzoni (Imola), Claudia Majoli (Ravenna), Miria Malandri (Forlì), Antonella Monti (Forlì), Gabriella Muccini (Ravenna), Luciano Navacchia (Cesena), Carlo Pazzaglia (Modena), Gilberto Piccinini (Milano), Liliana Santandrea (Ravenna), Iulian Staccoli (Forlì), Alfonso e Nicola Vaccari (Forlì), Elisabetta Venturi (Cesena), Luca Vesani (Aosta).

"Sfumature di Grigio", organizzata da "La Maya Desnuda" di Forlì, sarà inaugurata Lunedì 14 Aprile 2014 alle ore 18 e sarà aperta tutti i giorni fino al 23 Aprile p.v. in orario 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00. Info: 334 2604929.

"LA MAYA DESNUDA" Mostre Editoria Eventi d'Arte - via C. Cignani, 19 47121 FORLI' (FC) - cell. 334 2604929